LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Un'uniforme invernale facoltativa

per gli iscritti al Partito

Il Segretario del Partito ha disposto l'adozione facoltativa di una uniforme invernale per gli iscritti al Partito Fascista. Le caratteristiche della nuova uniforme sono le seguenti:

Tipo A: Giacca invernale di panno «orbace» con controspalline dello stesso panno, da indossare sull'uniforme per gli iscritti al Partito Fascista.

Sulle controspalline è applicato un Fascio Littorio ricamato in oro o di metallo dorato.

Sulla giacca è prescritto il cinturone di cuoio nero, oppure il cinturone dello stesso panno. Berretto fascista con fiocco nero, a destra. E' vietato l'uso del berretto rigido.

Tipo B (per fascisti universitari e per Giovani Fascisti): Giacca di panno «orbace» con controspalline dello stesso panno e con il Fascio Littorio ricamato in oro o di metallo dorato da indossare sull'uniforme; per i fascisti universitari e per i Giovani fascisti: il fazzoletto, azzurro o dai colori di Roma, deve essere portato in modo ben visibile.

I gerarchi dei Guf e i comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento porteranno sulla «giacca invernale» le rispettive controspalline (azzurre o con i colori di Roma). Per i fascisti universitari è prescritto il «berretto fascista» a meno che in determinate occasioni non sia disposto altrimenti. I Giovani fascisti porteranno il berretto già in uso.

Con l'uniforme invernale sono adottati i seguenti distintivi:

DUCE: aquila d'oro che regge il Fascio Littorio, da applicare sulle manopole della giacca invernale; aquila d'oro che regge il Fascio Littorio da applicare sul lato sinistro del berretto fascista.

Segretario del Partito Fascista e componenti il Gran Consiglio, componenti il Governo, componenti il Direttorio Nazionale del Partito Fascista: tre stellette d'oro. Il Segretario del Partito Fascista porta inoltre i Fasci Littori in oro sul collo della camicia nera.

Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo: due stellette d'oro (sulla manica sinistra, ad eguale distanza fra la spalla e il gomito).

Segretario particolare del Duce: una stelletta d'oro (sulla manica sinistra, ad eguale distanza fra la spalla e il gomito).

Vicesegretari dei Guf e Segretari federali: due stellette d'oro.

Componenti di Direttorii federali, segretari dei Guf e ispettori di zona: una stelletta d'oro.

Segretari Fasci di Combattimento e fiduciari dei Gruppi rionali: due stellette d'argento.

Componenti i Direttorii dei Fasci di Combattimento, componenti Direttorii dei Guf, fiduciari delle sottosezioni e dei nuclei universitari fascisti: una stelletta d'argento.

Fiduciari nazionali delle associazioni fasciste: tre filetti ricamati in argento (millimetri 50 per 5).

Fiduciari provinciali delle associazioni fasciste: due filetti ricamati in argento.

Fiduciari provinciali delle sezioni medici condotti dell'Associazione fascista P. I.: un filetto ricamato in argento.

I distintivi, su fondo cremisi, devono essere applicati in senso orizzontale, sulle manopole della «giacca invernale».

E' di prescrizione il panno «orbace», che si fabbrica in Sardegna. E' un tessuto di lunga durata ed impermeabile.

Una visita di S. E. Ricci a Prato

All'ultima ora abbiamo appreso una notizia che è destinata a suscitare grande compiacimento in tutta la cittadinanza.

Infatti secondo quanto ci viene riferito, sabato mattina, Prato avrà l'onore di ospitare S. E. Renato Ricci, Sottosegretario al Ministero della Educazione Nazionale, il quale si reca fra noi, in forma privata, per visitare le organizzazioni dell'Opera Nazionale Balilla.

S. E. giungerà alle ore 10 e sarà ricevuto dall'on. Podestà e dalle Gerarchie del Partito e dell'O. N. B.

Domani daremo i particolari delle manifestazioni che si svolgeranno in questa occasione.

Targatura di motoleggere

L'ufficio di polizia municipale di Prato comunica:

La Direzione del Circolo di Firenze dell'Ispettorato generale ferrovie, tramvie e automobili ricorda ai possessori di motoleggere di non tardare a presentarsi al Circolo stesso affinchè con sollecitudine possa effettuarsi l'applicazione della targa bianco-azzurra prescritta in ordine alle recenti disposizioni.

Il Bollettino della F. I. G. C.

(Comitato locale di Prato - Comunicato ufficiale n. 3 - Adunanza del 21 novembre 1933-XII).

Presenti: Lucchesi, Badiani, Nocentini, Giarrè. Assente giustificato: Sanesi.

Affiliazioni. - Si invitano le società interessate a voler sollecitare il ritorno a questo comitato dei moduli di affiliazione debitamente riempiti ricordando che anche per la disputa di partite amichevoli occorra essere in regola con le vigenti disposizioni federali.

Brevetti atletici. - Con riferimento alle nuove norme per l'attività Uliciana in vigore dal 1.o novembre 1933 XII si conferma che per il tesseramento dei giuocatori Uliciani non è più fatto obbligo di presentare il brevetto atletico

Tesseramento giuocatori. - Presso questo Comitato sono in vendita i cartellini per la stagione 1933-4. Il costo è di L. 1 ciascuno.

Stato Civile di Prato

del 22 Novembre 1933

Nati 4
Morti 4

Falsificano delle cambiali

per pagare una motoleggera

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stato discusso il processo contro Alfredo Franceschini nato nel 1888 a Grosseto residente a Firenze in via Palazzuolo 17, e Calzolari Fernando di Carlo nato nel 1907 a Prato residente in quella città in via Bologna 26, imputati di falso in cambiali.

Il Franceschini, firmava una cambiale per lire 1500 all'ordine proprio e nella quale falsificava la firma di Mugnaini Tosca, ed altra di L. 2800 sempre all'ordine proprio con la falsa firma di accettazione di Gino Ridolfi. Egli girò le due cambiali a Calzolari Fernando permettendo che questi le girasse a Nocchi Luigi. Il Calzolari dette le cambiali in pagamento di una motoleggera a Luigi Nocchi.

Il Tribunale, dopo le difese degli avvocati Paggi, Marlin e Del Lucchese, condannava: Franceschini Alfredo a mesi 11 e giorni 5 e lire 400, e Calzolari Fernando a mesi 7, giorni 10 e L. 400 di multa col beneficio della condizionale e ne ordinava la scarcerazione.

Cinque venditori ambulanti

arrestati per gravi sospetti

Da alcuni giorni all'Albergo Centrale che si trova in via Magnolfi avevan preso alloggio cinque forestieri tutti provenienti dall'Italia meridionale i quali, secondo la loro dichiarazione esercitavano il mestiere di commercianti ambulanti. Ieri sera alle ore 19 mentre costoro si trovavano nell'albergo si presentavano alcuni agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza che li invitavano a seguirli al Commissariato stesso da dove dopo un breve interrogatorio venivano inviati al Carcere circondariale a disposizione della Questura di Firenze. Per quanto le autorità di Pubblica Sicurezza mantengano il più assoluto riserbo pare che il fermo dei cinque individui sia motivato dal fatto che si sospettano autori di numerose truffe. Sappiamo che negli uffici del Commissariato furono posti a confronto con un impiegato della Cassa di Risparmio e con l'autista Alfredo Mangiani per accertare se fra di loro vi fosse stato per caso l'autore della truffa di 10.800 lire commessa la scorsa settimana in danno della ragazza Noemi Papi. Ma sembra che il riconoscimento sia stato negativo. Questa mattina i cinque fermati saranno tradotti a Firenze. Intanto i loro bagagli e due loro auto sono state poste sotto sequestro dalle autorità di Pubblica Sicurezza.

La disgrazia di un operaio filatore

Verso le ore 2 di ieri notte, mentre nel reparto filatura dello Stabilimento laniero della Ditta Orlando Franchi e C. ferveva il lavoro di una squadra di operai del turno di notte, l'operaio Bangi Toscano di Pietro, di anni 24, residente in frazione Casale, via Borgo, 14, era intento a far manovrare una filanda automatica, quando disgraziatamente rimaneva impigliato con la mano sinistra negli ordigni della macchina producendosi gravi lesioni.

Il poveretto era immediatamente soccorso dai suoi compagni di lavoro i quali gli apprestavano i primi urgenti soccorsi e poi provvedevano a farlo accompagnare al pronto soccorso dello spedale. Qui veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Nencini, il quale riscontrava al Bangi l'amputazione traumatica di parte dell'ultima falange del medio della mano sinistra e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure, lo giudicava guaribile in giorni quindici, s. c.

CADE DI BICICLETTA

Ieri mattina, alle ore 10,30, il giovanetto Agostini Otello di Lino, di anni 14, dimorante a Calenzano, via del Gesù, se ne veniva in bicicletta verso la nostra città, quando, giunto in via Firenze, a causa della strada bagnata, scivolava e cadeva a terra, producendosi una distorsione al polso sinistro.

Recatosi al pronto soccorso dell'ospedale egli veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Mazzei, che dopo avergli prodigate le cure del caso, lo giudicava guaribile in giorni 7, s. c.

Si ferisce con un pennato

Circa le ore 11,30 di ieri, il colono Tarli Giuseppe, di Berto di anni 20, da Gonfienti, mentre stava tagliando alcuni rami ad un albero gli sfuggiva il pennato di mano e lo feriva al braccio destro.

Recatosi al Pronto Soccorso dello Spedale, il sanitario di turno, dott. Mazzei gli riscontrava una ferita da taglio al braccio destro e apprestategli le cure del caso, lo giudicava guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Ruba a Prato e si costituisce

a Pistoia

Ci mandano da Pistoia:

Stanotte, mentre un bar del centro stava chiudendo, si presentava un giovane di circa 25 anni il quale dichiarava di essere autore di un furto. Un cittadino lo accompagnava in Questura e, giunto alla presenza del piantone di servizio, il giovane dichiarava di esser certo Tuci Francesco di Raffaello, di 25 anni, nato a Montale e residente a Prato.

Interrogato, egli asseriva di esser autore di un furto avvenuto il giorno 21 e di aver rubato un paio di pantaloni confezionati e di un taglio d'abito, dopo essersi introdotto furtivamente in una sartoria posta in via Palazzuolo a Prato. Il Tuci aveva nascosto la refurtiva in un angolo di una capanna, ma quando andava a riprenderla un altro ladro gliela aveva rubata. Fattosi prestare da un barbiere della città una bicicletta, egli veniva a Pistoia a costituirsi.

Il debutto al Politeama Novelli

della Compagnia Riccioli

Ieri sera al Politeama Novelli, dinanzi a un folto pubblico, la Compagnia di riviste Riccioli di cui fa parte la celebre artista Nanda Primavera, dette la sua prima rappresentazione con «Peggio per voi», rivista in più riprese di Calandrino e Cetera. La rappresentazione ottenne un lusinghiero successo ed il pubblico dimostrò la sua soddisfazione applaudendo instancabilmente tutti quanti gli artisti, in particolar modo Riccioli e Nanda Primavera, che confermarono ancora una volta le ottime loro qualità artistiche.

Questa sera seconda rappresentazione con una interessante rivista.

Da Paperino

LA LETTURA DEL DISCORSO DEL DUCE ALLA SEDE DEL FASCIO

La Segreteria politica del Fascio di Paperino ci comunica:

Martedì sera, nella Sede di questo Fascio, ebbe luogo, indetta dal nuovo Segretario politico rag. Mugnaioni, un'adunata per la lettura del discorso del Duce sulle Corporazioni. Alla presenza di tutti i fascisti il Segretario politico dopo aver letto il memorabile discorso, ebbe succintamente a chiarire alle camicie nere di Paperino i principii di questa nuova geniale interpetrazione schiettamente fascista, dimostrando come il Duce vada ogni giorno verso il popolo e ne curi con particolare amore la sua capacità vitale.

La bella adunata si chiuse con poderosi alalà all'indirizzo del Capo del Governo e alle nuove fortune dell'Italia fascista.

Cronaca di Cerreto Guidi

UN ALTRO ELENCO DI NUOVI ISCRITTI AL FASCIO

Dalla Segreteria politica ci viene comunicato un altro elenco di nuovi ammessi a questo Fascio:

Antonini Giuseppe, Batosti Giulio, Benozzi Costantino, Bindi cav. Ferruccio, Brogi Antonio, Bocini Giulio, Berni Ugo, Bendi Martino, Brunelleschi Filippo, orgioli Carlo di Mario, aBchechi Onorato, Bargi Primo, Caponi Vincenzo, Giovacchini Guido, Lapi Lapo, Mechetti Gino, Mazzei Gaetano, Marradi Virgilio del fu Serafino, Marradi Virgilio fu Antonio, Mancini Gaspero, Marradi Luigi, Meacci Laurino, Nobili Ettore, Prosperi Emilio, Palatresi Guido, Rossetti Aldo, Rossetti Agostino, Sollazzi Ermindo, Selmi Vittorio, Talfini Umberto, eMnichetti Giuseppe.

ENTE OPERE ASSISTENZIALI

Dal giorno 1.o dicembre 1933 (XII) si inizieranno le distribuzioni di viveri in natura ai disoccupati e a coloro che si trovano in miserissime condizioni economiche. In pari data il Comune, per accordi presi con il Comitato E. O. A. cesserà la distribuzione di tutti i sussidi in denaro, che saranno invece passati al Comitato E. O. A., il quale provvederà alla distribuzione di generi in natura agli aventi diritto a norma delle disposizioni seguenti:

Gli assistiti verranno muniti di un libretto di assistenza che è distribuito dall'Ente Opere Assistenziali attraverso i fasci di combattimento di questo Comune, a domanda degli interessati. Non saranno accettate le domande di coloro che hanno anche un solo componente la famiglia occupato al lavoro, od un qualsiasi altro cespite di entrata. Sulla concessione dei libretti decide inappuntabilmente il Comitato Comunale E. O. A. in seduta plenaria. Solo in casi urgenti i Segretari politici sono autorizzati ad intervenire direttamente sotto la personale responsabilità, salvo successiva ratifica del Comitato.

Il libretto verrà ritirato quando cessino le ragioni per le quali venne concesso. Le domande dovranno essere presentate entro il giorno 25 corr. mese corredate del certificato medico, in caso di malati in famiglia.

ADUNATA E. O. A.

In questi giorni è stato formato dal Segretario politico il Comitato Comunale E. O. A. che risulta così composto: Presidente cav. Giovanni Paolinelli, Segretario politico del Fascio di Cerreto Guidi, N. U. dott. Giovanni Geddes da Filicaia, oPdestà di Cerreto Guidi; Marconcini Tommaso, Segretario politico del Fascio di Bassa; cav. Giovanni Giannotti, Segretario politico del Fascio di tSabbia; aPoletti Lorenzo; Bindi Augusto, Sabatini Pelegrino Pietro.

Il Comitato ha già tenuto una prima adunanza domenica scorsa ed ha preso gli accordi per il migliore funzionamento dell'Ente stesso. Si fa viva preghiera a tutti i cittadini che possono, a concorrere con una offerta in danaro o viveri in natura, a secondo delle loro possibilità, in modo da mettere il Comitato nella condizione di assistere convenientemente il maggior numero di disoccupati. Siamo certi che la nostra cittadinanza sempre presente in ogni iniziativa del Regime, saprà anche questa volta contribuire largamente per questo Ente destinato all'assistenza dei nostri disoccupati. Si ricorda che le offerte vanno indirizzate esclusivamente al Comitato Ente Opere Assistenziali presso la Casa del Fascio di Cerreto Guidi.

I COMBATTENTI AL CONGRESSO DI FUCECCHIO

Domenica scorsa una numerosa rappresentanza di combattenti di questa Sezione, con a capo il presidente sig. Ernesto Tarchiani, hanno partecipato al congresso combattentistico di Fucecchio, assistendo anche alle varie cerimonie date in onore degli ospiti dalla cittadinanza fucecchiese.

GLI SPETTACOLI AL PALAZZO DE LLITTORIO

Proseguono, con crescendo successo, gli spettacoli cinematografici parlati e sonori tenuti a cura del nostro Dopolavoro nel Palazzo del Littorio.

Un pubblico numerosissimo assiste ad ogni rappresentazione. Per domenica prossima è annunciato un altro capolavoro parlato in italiano dal titolo: «Il fidanzato d'Oltremare» nel quale figurano artisti di fama.

Abbonatevi al "Telegrafo"

Cronaca di Firenze

Raduni in provincia

di propaganda corporativa

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Sono stati fissati per i prossimi giorni i seguenti raduni, nei quali il discorso del Duce al Consglio Nazionale delle Corporazioni sarà commentato ai fascisti e ai cittadini e sarà illustrata l'importanza delle Corporazioni, nuova istituzione rivoluzionaria intesa al benessere economico e alla potenza politica del popolo italiano.

Stabilimento Pignone: prof. Renato Galli (martedì 21 novembre, ore 17).

Stabilimento Manetti Roberts: Prof. Giuliano Mazzoni (giovedì 23 novembre ore 17,30).

Officine Galileo: on. Rodolfo Vecchini (venerdì 24 novembre, ore 18).

Castelfiorentino: Prof. Carlo Fontana (venerdì 24 novembre, ore 21).

Certaldo: Dott. Emilio Papasogli (sabato 25 novembr, ore 21).

Stabilimento Farmaceutico Militare: Prof. Ernesto Fodale (Lunedì 27 novembre ore 18).

Sesto Fiorentino: Prof. Amedeo Folloni (mercoledì 29 novembre, ore 21).

Gruppo Rionale Fascista «Giovanni Berta»: Dott. Alessandro Pavolini (giovedì 30 novembre, ore 21,30).

Stabilimento polgrafici: Dott. Carlo Cya (venerdì 1 dicembre, ore 21).

Empoli: Avv. Augusto Fantechi (sabato 2 dicembre, ore 18.

Gruppo Rionale Fascista «Giovanni Luporini»: Dott. Giorgio Uzielli (sabato 2 dicembre, ore 21,30).

Prato, Stabilimento Fabbricone: Prof. Gino Arias (sabato 2 dicembre, ore 18).

Figline: Dott. Mario Gambassi (sabato 2 dicembre, ore 21,30).

San Casciano: Console Scipione Picchi (domenica 3 dicembre, ore 10).

Ieri martedì alle ore 17 ha avuto luogo il primo raduno tenuto nello Stabilimento del Pignone dal prof. Renato Galli

Fiorentina batte Modena 3 a 2

La Fiorentina, in vista del difficilissimo incontro che l'attende domenica a Milano dove affronterà gli invitti «leaders» del campionato, ha voluto saggiare le sue forze con una squadra che fosse in grado d'impegnarla veramente.

La scelta è caduta sul Modena e la squadra emiliana veloce e tecnica com'è, ha assolto bravamente il suo compito di allenatrice, meritando il plauso e la simpatia del pubblico.

La Fiorentina ha saggiato varie formazioni preoccupandosi sopratutto del problema delle ali (in vista anche di una probabile squalifica di Gringa espulso dal campo domenica scorsa a Casale) e della mediana considerate per questa le non buone condizioni di salute di Bigogno.

Per la mediana si rimedierà ancora con l'ottimo Morselli, che fra l'altro oggi rende assai più di Neri addirittura irriconoscibile in questo momento, mentre il problema delel ali si cercherà forse di risolverlo con l'inclusione in squadra di Ottavi a destra e Marchini a sinistra. Quest'ultimo è un ripiego chè Marchini è il classico giocatore di mezz'ala e per di più destra, ma il ragazzo ha tanta classe che si saprà disimpegnare con onore anche nel ruolo inusitato.

Nel terzo tempo (la partita di ieri ha avuto tre riprese di mezz'ora ciascuna) al centro della linea attaccante è stato provato un nuovo probabile acquisto della Fiorentina, Dudine, che dovrà, nel ruolo, essere il titolare della squadra riserve. Ci è sembrato un buon elemento e dotato sopratutto di un grande spirito combattivo.

La partita è stata vinta senza soverchia difficoltà dalla Fiorentina per tre a due. I goals viola sono stati segnati da Marchini al 30' del primo tempo, da Viani al 12' del secondo e da Dudine al 2' del terzo. Per il Modena hanno marcato Subinaghi (20' secondo tempo) e Cavani (15' terzo tempo).

L'incontro non è stato eccessivamente brillante come del resto tutti i «matches» d'allenamento che pochi vantaggi portano e che invece fanno correre dei rischi inutili ai giocatori. Per esempio se Bigogno fosse stato ieri lasciato a riposo probabilmente domenica sarebbe stato in condizione di giocare. Invece per lo sforzo a cui è stato sottoposto ieri, gli si è riacutizzato lo strappo muscolare prodottosi nella partita col Brescia e domenica con nove probabilità su dieci dovrà starsene a riposo.

In base alla partita d'ieri, infine, vorremmo suggerire ai tecnici della Fiorentina un provvedimento che a nostro avviso, s'impone per ragioni già sopra esposte: la sostituzione di Neri, che non dà ora nessuna garanzia di normale rendimento, con Vignolini. Oppure perchè non si fanno addirittura giocare Perazzolo mediano, Marchini mezzo destro e all'ala sinistra il bravo Vignolini o Morselli?

Si rafforzerebbe così la difesa e all'attacco verrebbero innestati elementi che apporterebbero alla linea una vivace caratteristica di combattività.

Per la partita di Milano è proprio questa che si vuole. Le squadre hanno ieri giocato nella seguente formazione:

Fiorentina: Ballanti (Baggiani), Gazzari, Vignolini (Magli), Bigogno (Morselli), Piziolo, Neri, Marchini (Ottavi), Perazzolo, Viani 2.o (Dudine), Scagliotti, Gringa (Marchini).

Modena: Cassetti, Cerboncini, Sabatini (Baraldi), Gagliostro, Bernacchi (Poli), Todeschini, Cavani, Lombatti, Subinaghi, Carnevali, Piccaluga.

Ha egregiamente arbitrato il signor Curradi di Firenze.

I fallimenti a Firenze e in provincia

— Il Tribunale con sentenza 17 novembre 1933 ha dichiarati chiusi i seguenti fallimenti:

Per liquidazione:

— Auzzi Adele, commerciante, Borgo S. Frediano 7, aperto con sentenza 1.o marzo 1928.

— Bardazzi Amleto di Lionello, esercente sartoria con vendita di stoffe, Prato, aperto con sentenza 8 febbraio 1933.

— Naretti Giuseppe fu Giuseppe, esercente la Trattoria «La Gioconda», via Nazionale 20; aperto con sentenza 9 luglio 1931.

— Servi Rodolfo, commerciante tessuti, via dei Conti 13, aperto con sentenza 23 giugno 1932.

Per insufficienza d'attivo:

— Signorini Ottaviano, decoratore e verniciatore, via di Rifredi, 39, aperto con sentenza 22 agosto 1931.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Grande raduno di forze giovanili

alla presenza di S. E. Ricci

Domenica prossima, alle ore 17, avrà luogo nella nostra città alla presenza di S. E. Renato Ricci, un grande raduno di tutte le forze giovanili empolesi.

Per tale atteso e graditissimo avvenimento il Segretario del Fascio farà oggi affiggere il seguente manifesto:

«Camerati - Domenica 26 corr., Empoli fascista avrà l'ambito onore di ospitare S. E. Renato Ricci, Sottosegretario al Ministero dell'Educazione Nazionale Legionario Fiumano fondatore e Capo di quel valoroso squadrismo Apuano che dette largo contributo di sangue e d'eroismo alla Causa della Rivoluzione fascista.

Le Camicie nere empolesi grideranno tutta la loro fede all'appassionato collaboratore del Duce e Capo della mirabile organizzazione balillistica. A Noi! - Il Segretario del Fascio di Combattimento: Fernando Codeluppi».

Adunata dell'Opera Balilla...

Il Presidente del Comitato Comunale O. N. B. comunica:

Tutti gli Avanguardisti, i Balilla, le Giovani e Piccole italiane, domenica prossima, 26 corrente, in occasione della visita alla nostra città di S. E. Renato Ricci, dovranno adunarsi alle ore 14 presso le rispettive sedi.

..... e del Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio Giovanile comunica:

In occasione della visita di S. E. Renato Ricci, tutti i Giovani Fascisti, in divisa, si aduneranno alle ore 16, in piazza del Littorio.

In tale circostanza il Fascio Giovanile di Combattimento dovrà dimostrare al Gerarca di non essere inferiore a nessuno come disciplina e come numero.

Non sono ammesse assenze.

Le iscrizioni dei bimbi

per la Befana Fascista

Da oggi sono aperte alla Casa del Fascio le iscrizioni dei bimbi che desiderano usufruire della Befana Fascista.

Si rende noto che per ragioni organizzative tali prenotazioni si chiuderanno improrogabilmente il 30 corrente mese.

Mercato anticipato

Ricorrendo giovedì prossimo la festa di S. Andrea, Patrono della nostra città, il mercato settimanale avrà luogo mercoledì, 29 corrente.

Divieto di caccia nei terreni

in attualità di coltivazione

La Commissione Provinciale Venatoria di Firenze comunica:

Come è noto, l'art. 29 del T. U. sulla caccia approvato con R. D. 15 gennaio 1931 n. 117 vieta la caccia vagante nei terreni altrui in attualità di coltivazione, quando la caccia stessa possa danneggiare la coltura ed aggiunge che, ricorrendo tali condizioni, il possessore ha facoltà di circondare gli appezzamenti in parola nei modi indicati dall'art. 44. Le tabelle devono portare la scritta «divieto temporaneo di caccia». In proposito il superiore Ministero della Agricoltura e delle Foreste ha ritenuto necessario impartire istruzioni che valgano ad evitare incertezze nella materia.

E' evidente che il palinamento di un fondo con le tabelle di cui sopra, non può avvenire senza che la Commissione Provinciale Venatoria ne sia stata avvertita. Il possessore di terreni coltivati dichiarerà con lettera raccomandata a questa Commissione Venatoria il proprio intendimento di precludere il fondo coltivato alla libera caccia. Da tale lettera dovrà desumersi quali siano gli appezzamenti che si vogliono circondare di tabelle, quali coltivati esistano in essi e quale sia la presumibile durata del divieto.

Sono in linea di massima da ritenere in attualità di coltivazione e perciò danneggiabili dall'esercizio venatorio, i giardini, i vivai, le coltivazioni floreali, di orti stabili, le coltivazioni di tutte le piante annue erbacee da pieno campo, dal momento della sistemazione del terreno per la semina o per il trapianto fino al termine del raccolto principale, i prati artificiali poliennali dal momento della ripresa della vegetazione fino al termine dell'ultimo taglio e i prati naturali falciabili nel periodo in cui l'agricoltore li riserva a tal fine; i vigneti, i frutteti e gli agrumeti specializzati dal momento della germogliazione fino alla compiuta raccolta dei frutti e i terreni di recente rimboschiti.

Coloro che già avessero provveduto al palinamento di fondi per il divieto sulla caccia, sono invitati a trasmettere a questa Commissione entro il 30 corrente, regolare domanda con lettera raccomandata contenente le notizie sopra indicate, affinchè possa essere provveduto a regolare la loro posizione.

"Dolly, timida girl"

ai Filodrammatici

Domenica prossima, alle ore 21,15 precise, la Filodrammatica «Tommaso Salvini», compagnia tipo del Dopolavoro Provinciale, rappresenterà nel Teatro di via Tinto da Battifolle, sotto la direzione di Cesare Lumachi, la commedia brillantissima in tre atti di Guido Cantini, «Dolly, timida girl».

Personaggi: Marina (sig.na Lea Zanzi); Wanda Bolero (G. Bissi); la granduchessa Alessandra (T. Marchi); Ebe Dalcova (S. Paley); Laura (C. Mariani); Lagardioi (Cesare Lumachi); Willie (Gastone Pacini); Iol Sthephenson (C. Peruzzi); il marchese di S. Donà (Alfredo Cantini»); Facchetti, maestro di ballo (U. Soldi); il direttore dell'hotel (C. Naddi); il segretario dell'hotel (A. Benassai. Suggeritore (Arnolfo Salani); direttore di scena (P. Checcacci); scenotecnico (prof. Piero Sedoni).

Il primo atto si svolge in un grande albergo di Genova; il secondo atto in un transatlantico e il terzo in un grattacielo di New York. Nell'intervallo fra il primo e il secondo atto Cesare Lumachi dirà la poesia di Ascanio Ciampolini «Golfo della Spezia», poesia che l'autore aveva inviato al Concorso poetico di «La Spezia», bandito da S. E. Marinetti. Presso la foto Lumachi è già iniziata la prenotazione dei posti.

Stato Civile di Empoli

del 22 Novembre 1933

Morti 3

Per conversione di pena

Venivano tratti in arresto per essersi resi insolvibili al pagamento di una ammenda Ciampolini Alfredo di Attilio, da Monterappoli, il quale dovrà espiare una pena convertita in giorni di carcere; Santini Giovanni fu Pietro, pure da Monterappoli, giorni due; Pierozzi Vincenzo di Venanzio, da Vinci, e Caproni Vittorio di Antonio, da Fucecchio, giorni 12.

Per incustodia di animali

I RR. Carabinieri, di servizio a Massarella, frazione del Comune di Fucecchio, trovavano abbandonato in mezzo alla strada un asino attaccato al barroccio, di cui risultò essere proprietario il colono Grazzini Pietro fu Vincenzo.

Contro il Grazzini veniva elevata contravvenzione per incustodia di animali.

Beneficenza

Per aver protratto oltre l'ora stabilita l'orario di chiusura del proprio esercizio pubblico, i carabinieri di Fucecchio dichiaravano in contravvenzione Manzi Vienna fu Raffaello, residente a Ponte a Cappiano.

* * *

Veniva dai carabinieri elevata contravvenzione per bestemmia a Lupi Gaetano fu Giovanni, domiciliato a Fucecchio in via della Valle Pastore.

Beneficenza in memoria

Le maestranze vetrai e ausiliari della Vetreria Rigatti di S. Miniato hanno elargito a favore dell'Orfanotrofio femminile «S. Girolamo Emiliani», la somma di L. 100 in memoria dello scomparso Lelio Cioni, congiunto dei signori Rigatti Giovacchino e figli, proprietari della Vetreria suddetta.

Dopo la mortale caduta

di un ciclista

Sulla mortale caduta del ciclista Ignozzi Ostilio, di anni 52, residente nella nostra città in via Ridolfi, hanno ora alcuni particolari.

Martedì sera verso le ore 10 il Centuria dell'Avanguardia Ravecca reste di Arnaldo, nato a Sarzana e residente a Cerreto Guidi, nel ritorno da Empoli in bicicletta alla propria abitazione in compagnia del Campigli-Alfio di Antonio, giunto presso il cimitero di S. Zio scorgeva un individuo che giaceva con la bicicletta entro una fossa piuttosto profonda. Campigli correva subito a chiamare il colono Giuntoli Gino che stava lavorando in quelle vicinanze.

Avendo constatato che il ciclista dava purtroppo alcun segno di vita pensavano ad avvertire i carabinieri di Cerreto Guidi, che da una carta di identità potevano procedere all'identificazione del Vignozzi.

Da Empoli si recavano pure sul posto il Vice Pretore avv. Niccola Vavolo, il cancelliere cav. Manetti e il chirurgo primario dell'Ospedale dott. Michele Mancini il quale da un esame esterno del cadavere poteva stabilire che il povero Vignozzi, colpito con molta probabilità da improvviso malore, era andato a cadere riverso nel fossato dove aveva trovato la morte per asfissia.

La notizia della disgraziata fine dell'infelice Ostilio Vignozzi che per la sua laboriosità ed onestà era assai noto e stimato ha prodotto in quanti lo conoscevano un vivo cordoglio.

Cade da una scala

Berni Luigi fu Giuseppe, di anni 52 di Empoli, operaio presso la Vetreria Taddei, mentre portava del carbone cadeva a terra da una scala producendosi una contusione alla regione posteriore del torace.

Il medico, presso cui si rivolgeva per le necessarie cure, lo giudicava guaribile in 8 giorni.

Gli spettacoli di stasera

Teatro «Excelsior» - «La mummia»

Cronaca di Castelfiorentino

PER LE VINACCE DA VINIFICAZIONE

Il Podestà, per opportuna norma degli interessati, rende noto il seguente Decreto del Prefetto di Firenze:

«Il Prefetto della Provincia di Firenze, visti gli art. 16 della Legge 15 ottobre 1925, n. 2033, e 56 del relativo regolamento 1.o luglio 1926, n. 1361, decreta che per l'annata in corso non potranno essere detenute vinacce a scopo di vinificazione, torchiate o non torchiate, oltre il 31 dicembre 1933, scaduto il qual termine dette vinacce potranno essere conservate nei seguenti casi:

1.) Se siano tenute nei locali di distillerie e il detentore dichiari di sottoporle alla vigilanza degli agenti di Finanza;

2.) Se siano mescolate ad altre sostanze foraggere;

3.) Se siano essicate e fortemente acetate o in altro modo alterate;

4.) Se siano unite ad altri vegetali per farne concimi o terricciati.

In tutti gli altri casi i detentori dovranno denunciare le vinacce all'Ufficio Tecnico di Finanza, il quale curerà la denaturazione, in modo da rendere possibile l'utilizzazione per preparare vinelli.

Per la preparazione dei vinelli, durante il periodo di libera detenzione delle vinacce, dovrà essere fatta denunzia all'Ufficio Tecnico di Finanza, il quale ne darà comunicazione alla Direzione del Laboraotrio chimico incaricato della vigilanza.

Per vinello si intende soltanto il prodotto dell'esaurimento delle vinacce con acqua senz'aggiunta di sostanze estranee e specialmente di zucchero, con grado alcoolico non superiore al 5 per cento.

I contravventori saranno puniti con multa fissa di lire 300 e la proporzionale di lire 20 per quintale o frazione di quintale di vinacce.»

IL GRAN RAPPORTO DI DOMANI ALLA CASA DEL FASCIO

Come abbiamo già annunziato, domani venerdì 24 corrente alle ore 21 alla Casa del Fascio verrà tenuto il gran rapporto degli iscritti al Fascio ed alle Istituzioni del Regime.

Durante il Rapporto il prof. Carlo Fontana commenterà il discorso tenuto dal Duce durante l'Assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

GRAVISSIMA DISGRAZIA

Di una gravissima disgrazia è rimasto vittima l'operaio Faraoni Nazzareno di anni 6 da Certaldo il quale lavorando alla sega circolare per cause non meglio precisate riportava una ferita lacero contusa alla regione orbitale sinistra con lesione grave del globo oculare.

Date le sue disperate condizioni veniva sollecitamente trasportato all'Ospedale di S. Verdiana di Castelfiorentino ove quel Direttore si riservava nella prognosi.

CONTRAVVENZIONI

Dagli Agenti di Polizia Municipale veniva elevata contravvenzione a carico del barrocciaio Reali Gino fu Angiolo di Castelfiorentino in base all'art. 672 C. P., per omessa custodia e malgoverno di animali sulla pubblica via.

CAUSE ALLA R. PRETURA

Ecco l'elenco delle cause iscritte a ruolo per l'udienza penale di domani venerdì 24 corrente:

Zannelli Angiolo di Castelfiorentino, imputato di contravvenzione alla caccia.

—Montagnani Giuseppe e Montagnani Agostino di Castelfiorentino, imputati di sottrazione di oggetti sequestrati in danno di Fedeli Renato.

— Fontanelli Orlando di Baldassarre da Montaione imputato di ingiurie in danno del mediatore Corti Cesare, pure da Montaione.

— Borghini Lisandro da Certaldo, imputato di diffamazione in danno di Chelli Giulio pure da Certaldo.

DOVE SI VA OGGI

Teatro del Popolo. — Ore 20,30: «L'allegro notaio».

Politeama Puccini. — Ore 20,30: Attraente spettacolo cinematografico.

GRADITO DONO

Il nostro illustre concittadino Gr. Uff. dott. Guido Tinti Capo Gabinetto del Ministero dei LL. PP. ha inviato al nostro Podestà un ricco volume illustrante le realizzazioni del 1.o decennio di attività fascista nel campo delle opere pubbliche e da destinarsi alla Biblioteca Vallesiana.

Tale opera veramente meravigliosa è oltremodo gradita da noi anche perchè in questo rigoglio di opere potiamo sappiamo quanto affettuosa intelligente collaborazione abbia messo il concittadino camerata Tinti.

PER LA VISITA DI S. E. RICCI

Fervono ovunque i preparativi per la manifestazione di domenica.

L'adunata alla Casa del Balilla, presieduta dal Commissario Provinciale Senior cav. uff. Salvetti, è stata imponentissima. Oltre le Autorità locali erano presenti i Presidenti dei Comitati Comunali della circoscrizione, gli ufficiali della Legione, e tutti gli insegnanti delle scuole elementari del capoluogo e delle Frazioni.

Esso si è reso noto dell'organizzazione tratteggiata per domenica prossima ed è rimasto completamente soddisfatto nel rilevare come in una armonia di intenti, si operi perchè S. E. Ricci, ricordi sempre Castelfiorentino che nel campo balillistico lo definiscono dei migliori d'Italia». Nell'occasione ne ha rivolto vivo ringraziamento agli insegnanti per la loro collaborazione. Sappiamo che a S. E. Ricci, saranno consegnate le simboliche chiavi d'argento del nuovo